Sanremo 2020 – Seconda Serata

Voto per la Seconda Serata 6 e mezzo

Donne di questa sera *Laura Chimenti, Emma D'Aquino* e *Sabrina Salerno.* Tra gli ospiti anche i *Ricchi e poveri*, di nuovo in 4 dopo 40 anni, e *Gigi D'alessio* che ha celebrato i 20 anni della sua "Non dirgli mai"

Amadeus ha spesso dichiarato che questo sarebbe stato il festival delle donne, beh *oggi non ce ne siamo accorti*. Tralasciando i minuti di revival con Sabrina Salerno, per sentir parlare Emma d'Aquino abbiamo dovuto attendere le 1.15, e arrivare fino alle 1.30 per ascoltare Laura Chimenti, per il resto le abbiamo soltanto sentite leggere l'elenco di cantanti e autori.

Una nota per i ragazzi delle nuove proposte tra cui spicca Marco Sentieri con la sua Billy Blu e un testo che parla di bullismo.

Anche per stasera vi racconto 3 momenti da Standing Ovation (che anche stasera sono momenti estranei alla gara)

- Il duetto di *Tiziano Ferro* con *Massimo Ranieri*, che hanno interpretato la celebre Perdere l'amore. Uno di quei momenti che rimarranno nella storia della musica e della televisione, brividi e emozioni e voci che trapassano le orecchie e il cuore.
- *Paolo Palumbo*, 22enne con Sclerosi laterale amiotrofica (Sla) che insieme a *Kumalibre* ha cantato (con l'ausilio del sistetizzatoere vocale) un brano scritto da lui che parla della sua condizione intitolato "Io sono Paolo" e che recita "sono la montagna che va da Maometto pur restando disteso nel letto per volare mi bastano gli occhi quelle volte che il mondo sta stretto"

- Arriva *Zucchero*! E l’Ariston si risveglia

A fine serata la giuria demoscopica decreta questa classifica

12 Junior Cally
11 Rancore
10 Elettra Lamborghini
9 Enrico Nigiotti
8 Paolo Jannacci
7 Giordana Angi
6 Levante
5 Michele Zarrillo
4 Tosca
3 Pinguini tattici nucleari
2 Piero Pelù
1 Francesco Gabbani

Classifica di stasera più che condivisibile anche se avrei portato più in alto *Enrico Nigiotti* che ha un bel testo e ha reso una performance decisamente emozionante. Interessante anche *Levante*.
Su *Junior Cally* si è detto tanto e credo che tutto si possa racchiudere in un concetto semplice che poi è anche il titolo della sua canzone “No Grazie”
Elettra Lamborghini porta il Reggaeton e il Twerk sul palco dell’Ariston, e se la cava anche bene nonostante le premesse, mi chiedo però, anzi lo chiedo al direttore artistico, ne avevamo veramente bisogno? *Michele Zarrillo,* (alla sua tredicesima partecipazione sanremese) è una bella inizione di energia ma arriva ormai alla soglia delle 1.30. Una certezza *Piero Pelù* e una sorpresa i *Pinguini tattici nucleari*. Primo meritatissimo posto per *Gabbani* che ad oggi risulta l’artista che più mi ha colpito per completezza tra musica, testo e performance.

E quindi perché solo 6 e mezzo?

Perché cresce il livello musicale ma scende tutto il resto

quindi il voto rimane invariato.
La risposta è nelle ultime parole di Tiziano Ferro: “per domani # Fiorello Statte zitto”. E si, perché, dopo le nuove proposte il festival è stato un Fiorello Show ed abbiamo dovuto attendere le 22 per ascoltare la prima canzone in gara. A un certo punto ho anche pensato che il conduttore non fosse più Amadeus ma Fiorello.

5 ore di show intorno a quelli che sono all’incirca 60 minuti (comprese le presentazioni) riservati ai brani in gara.
Forse Amadeus e Fiorello hanno scambiato il Festival con il Varietà del sabato sera?

La classifica generale vede sul podio: Piero Pelù, Le Vibrazioni, Francesco Gabbani.
Domani serata cover con i voti dell’orchestra.